

PREVIDENZA Il rally di azioni e obbligazioni partito a novembre ha accelerato il rialzo dei rendimenti: nel corso del 2023 i negoziati hanno reso il 6,5% e gli aperti il 7%, superando nettamente il tfr (1,6% netto). Ma le perdite del 2022 non sono state ancora recuperate

Il fondo pensione stravinisce

di Paola Valentini

I fondi pensione proseguono nel recupero dei rendimenti, dopo le perdite del 2022, con un'accelerazione sul finale d'anno grazie al rimbalzo dei mercati da novembre in avanti. I comparti negoziati, emerge dall'analisi di *MF Milano Finanza* che ha raccolto in anteprima i risultati dell'intero 2023, hanno messo a segno una performance media del 6,5% dopo il +2,2% nei nove mesi. Dal canto loro i fondi pensione aperti sul mercato (oltre 300, in questo caso i dati sono di Fida) hanno realizzato una performance media del 7% (3% nei nove mesi). In ogni caso, entrambe le categorie nel 2023 hanno battuto la rivalutazione del trattamento di fine rapporto (tfr), la classica asticella di confronto, dato che l'iscrizione ai fondi avviene proprio con il trasferimento delle quote di liquidazione che altrimenti resta in azienda e qui si apprezza in base all'indice Istat dei prezzi (si calcola il 75% della variazione dell'inflazione rispetto all'ultimo mese dell'anno precedente e si somma l'1,5% fisso all'anno). Sulla base dei dati preliminari dell'inflazione di dicembre, il tfr si è apprezzato nel 2023 dell'1,6% netto, in forte frenata rispetto al +8,3% del 2022 quando l'inflazione aveva avuto una netta ripresa per poi iniziare a scendere.

Nel frattempo, con il rally delle azioni e dei bond nell'ultima parte del 2023, i rendimenti dei negoziati hanno segnato anche punte superiori al 10% e gli aperti al +20% (tabelle in pagina). E mantengono il distacco sulla liquidazione nonostante il maggior peso della tassazione: l'aliquota fiscale sui rendimenti dei fondi pensione è al 20% rispetto al 17% sulla rivalutazione del tfr. Resta però il fatto che, pur in presenza di tali dati positivi, le perdite del 2022, per la pesante discesa di azioni e bond, non sono state recuperate del tutto: i negoziati avevano avuto nel 2022 un risultato negativo medio del -9,8%, e gli aperti del -10,7%, oltre al -11% dei piani individuali pensionistici. Ma, valutando i rendimenti su orizzonti più coerenti con il risparmio previdenziale, calcola Covip, ovvero da inizio 2013 alla fine dei primi nove mesi del 2023, i rendimenti medi annui composti delle linee a maggiore contenuto azionario si collocano, per tutte le

I RENDIMENTI DEI FONDI PENSIONE NEGOZIATI NEL 2023

Fondo pensione	Denominazione comparto/linea	Rendimento quota da 1/1 a 31/12/2023	Fondo pensione	Denominazione comparto/linea	Rendimento quota da 1/1 a 31/12/2023
Arco	Garantito	5,25%	Mediafond	C. obbligazionario	4,46%
	Bilanciato Prudente	7,14%		C. azionario	10,64%
	Bilanciato Dinamico	9,46%		C. garantito	4,87%
Cometa	Monetario Plus	2,90%		Profilo Prudente	5,71%
	Sicurezza 2020	5,90%		Profilo Stabilità	6,96%
	Reddito	6,05%		Profilo Dinamico	8,20%
	Crescita	10,67%	Pegaso	Bilanciato	6,12%
Tfr Silente	5,75%	Dinamico		7,74%	
Concreto	Bil. Obbl. Misto	6,40%	Garantito	3,35%	
	Garantito	5,46%	Prevedi	Bilanciato	8,22%
Espero	Crescita	6,86%		Sicurezza	4,53%
	Garanzia	5,35%	Previambiente	Garantito	3,27%
Foncer	Bilanciato	6,90%		Bilanciato	8,26%
	Dinamico	8,54%	Azionario**	4,95%	
Fonchim	Garantito	4,43%	Prev. Cooperativa	Sicuro	3,54%
	Stabilità	7,23%		Bilanciato	7,34%
	Crescita	10,60%	Dinamico	8,54%	
Fondaereo	Crescita	10,66%	Previmoda	Smeraldo Bilanciato	6,02%
	Equilibrio	8,08%		Rubino Azionario	8,02%
	Garantito	3,80%	Garantito	4,27%	
Fondapi	Garantito	4,14%	Priamo	Garantito Protezione	3,79%
	Prudente	7,76%		Bilanciato Prudenza	6,89%
	Crescita	11,35%		Bilanciato Sviluppo	8,43%
Fondemain	Garantito	3,56%	Solidarietà Veneto	Dinamico	10,43%
	Prudente	7,34%		Reddito	6,47%
	Dinamico	8,22%		Prudente	6,14%
Fondenergia	Garantito	3,90%	Garantito	3,00%	
	Bilanciato	6,43%	Telemaco	Garantito (White)	5,79%
	Dinamico	9,54%		Prudente (Green)	6,28%
Garantito	3,72%	Bilanciato (Yellow)		7,60%	
Fopen	Bil. Obbligazionario	8,35%	MEDIA 6,50%		
	Bil. Azionario	11,62%	RIVALUTAZIONE NETTA TFR* 1,60%		
	Cons. con Garanzia	4,33%			
Gomma Plastica	Bilanciato	6,46%			
	Dinamico	8,12%			
	Garantita*	2,60%			
Laborfonds	Prudente Etica*	4,82%			
	Bilanciata*	4,13%			
	Dinamica*	6,73%			

Fonte: Elaborazione MF-Milano Finanza su dati raccolti dai singoli fondi

Ai dirigenti d'azienda il 2024 offre un nuovo comparto

Dall'1 gennaio Previdai (dirigenti industriali), il maggior fondo pensione in Italia con oltre 86 mila iscritti su più di 12 mila aziende aderenti e 14 miliardi di euro di masse (con oltre 5.600 pensioni di scorta erogate nel 2022), ha attivato un nuovo comparto assicurativo garantito (Assicurativo 2024). Si affianca alle altre due linee di tipo finanziario: Bilanciato e Sviluppo, con una diversa composizione del portafogli, in prevalenza obbligazionario il primo e azionario il secondo. Assicurativo 1990 e Assicurativo 2014 continuano a essere attivi ma non raccolgono più

nuovi contributi dagli iscritti. Nel 2023 il primo ha realizzato un rendimento netto (di costi di gestione e fiscalità) del +2,3%, il secondo del 2%, il Bilanciato ha fatto +8,2% e lo Sviluppo ha registrato una performance del +10,9%. Questi risultati riflettono un portafoglio che investe ormai da anni in economia reale: tramite i fondi alternativi, a fine 2023 l'impegno di Previdai era di circa mezzo miliardo di euro, di cui la metà riguardando asset in Italia e la parte rimanente principalmente in Europa. I settori scelti per questa tipologia di investimenti sono in-

frastrutture, private equity e private debt. Previdai, la cui assemblea in giugno ha eletto presidente per il triennio 2023-2026 Giuseppe Straniero, ex dirigente Rai, è un fondo cosiddetto pre-esistente e a differenza di diversi altri comparti della sua categoria che lo fanno solo una volta l'anno, aggiorna i rendimenti ogni 15 giorni. I pre-esistenti sono fondi già operativi al momento dell'entrata in vigore del decreto 124/93. Essendo rivolti ad una platea definita di aderenti possono essere assimilati alla categoria dei fondi negoziati. (riproduzione riservata)